

Costituzione del Comitato promotore

BIO-DISTRETTO / DISTRETTO BIOLOGICO

BIOVESUVIO

L'anno duemilaventidue, il giorno undici del mese di marzo alle ore 10 in Ottaviano (NA) presso il Palazzo Mediceo in Via Palazzo del Principe

si sono riuniti:

omissis

- **premesso** che le Nazioni Unite hanno stabilito nell'Agenda 2030 gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile;
- **considerato** che i Bio-Distretti / Distretti Biologici si sono rivelati un valido strumento per lo sviluppo sostenibile delle comunità locali e dei territori e la promozione di Sistemi Alimentari Locali Sostenibili, stabilendo un'alleanza tra produttori agricoli, pubbliche amministrazioni e consumatori;
- **ritenuto** che promuovere la "cultura del biologico" e lo sviluppo del "biologico" nelle sue diverse forme, risulta uno dei percorsi attuabili per individuare opportunità e soluzioni, nella direzione di un modello di sviluppo attento alla conservazione delle risorse, alla compatibilità ambientale ed alla valorizzazione delle differenze locali e, quindi, alla qualità della vita;
- **dato atto** che sul nostro territorio si intende promuovere un Bio-Distretto / Distretto biologico, al fine di perseguire uno sviluppo rurale etico, equo, solidale, fondato sul modello biologico ed agro-ecologico; a tal fine è stato anche promosso, approvato dalla Regione Campania ed avviato dalla ATS appositamente costituita, il Progetto BIOVESUVIO nell'ambito del PSR Campania 2014-2020, Misura 19 Sviluppo locale di tipo partecipativo – LEADER – Sottomisura 19.2 T.I. 19.2.1 "Strategie di Sviluppo Locale" in attuazione della Misura 16 – Tipologia di intervento 16.5.1 "Azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi e per pratiche ambientali in corso". CUP: G71B21009460007.
- **constatato** che le finalità di valorizzazione dei prodotti biologici e tipici, unitamente al loro territorio d'origine, corrispondono alle esigenze di sviluppo sociale, economico, culturale e turistico del territorio vesuviano;
- **visti** i principi IFOAM-Federazione mondiale dei movimenti dell'agricoltura biologica (www.ifoam.bio), il disciplinare ed il regolamento predisposto dall'Associazione IN.N.E.R.- Rete internazionale dei Bio-Distretti (www.biodistretto.net), i principi dell'Alleanza mondiale per i bio-distretti – GAOD (www.gaod.online);
- **visti** i seguenti documenti della Commissione Europea che introducono i Bio-Distretti quale strumento per la rivitalizzazione delle aree rurali, anche attraverso la promozione turistica:
 - COM(2021) 141 final/2 del 19.4.2021 – Piano d'Azione per lo sviluppo della

produzione biologica;

- COM(2021) 345 final – Una visione a lungo termine per le zone rurali dell’UE: verso zone rurali più forti, connesse, resilienti e prospere entro il 2040;
- **Vista** la Legge recante “Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell’acquacoltura con metodo biologico”, che all’art. 13 disciplina i distretti biologici, approvata dal Senato della Repubblica italiana il 2 marzo 2022 nel corso della 411^a seduta pubblica;
- **visti** i 10 punti che costituiscono il “Decalogo dei sindaci e delle altre istituzioni dei bio-distretti”, adottato da tutti i comuni dei Bio-Distretti che seguono le linee guida internazionali IN.N.E.R./GAOD:
 1. Favorire lo sviluppo dei Sistemi Alimentari Biologici Locali, promuovendo la produzione ed il consumo di alimenti biologici, lo sviluppo della filiera corta ed i mercatini degli agricoltori;
 2. promuovere l’agricoltura biologica rigenerativa e l’agroecologia nella gestione delle aree demaniali;
 3. favorire l’economia circolare e privilegiare gli “acquisti verdi” nella pubblica amministrazione, promuovere le mense biologiche negli uffici pubblici, nelle scuole, negli ospedali;
 4. promuovere il metodo biologico in altri settori oltre quello agricolo, quali ad esempio la gestione del verde pubblico e la bioedilizia;
 5. promuovere l’agricoltura sociale, l’integrazione dei giovani, delle categorie svantaggiate, dei soggetti deboli, dei disabili e perseguire la parità di genere;
 6. implementare politiche, piani e programmi territoriali che favoriscano la gestione sostenibile dei beni comuni (acqua, terra ed aria), la tutela e la valorizzazione del paesaggio e della biodiversità, il risparmio energetico, l’utilizzo di energia rinnovabile, la raccolta differenziata, la mobilità sostenibile e quella “dolce”;
 7. promuovere il coordinamento delle politiche e dei piani locali con le politiche ed i programmi di livello regionale, nazionale ed internazionale in modo da integrare le risorse di programmi settoriali nelle proprie strategie unitarie e condivise con gli attori e la popolazione locale;
 8. promuovere, anche attraverso il digitale, un turismo attento alla sostenibilità ambientale, sociale e culturale, in grado di rivitalizzare le aree rurali;
 9. realizzare programmi di educazione e comunicazione volti a promuovere i corretti stili di vita ed alimentari, ridurre gli sprechi, tutelare la salute;
 10. stabilire una collaborazione reciproca tra le amministrazioni locali dei bio-distretti per la promozione dell’agricoltura biologica rigenerativa e dell’agroecologia, al fine di fare massa critica e favorire la transizione ecologica globale, contrastare i cambiamenti climatici, lo sviluppo dei Sistemi Alimentari Biologici locali ed il raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile definiti dalle Nazioni Unite nell’Agenda 2030.

I sottoscritti

- **dichiarano di costituire il Comitato promotore del Bio-Distretto / Distretto Biologico denominato “BioVesuvio”**

- stabilendone la sede in Sant'Anastasia (NA) alla Via Pomigliano 67
- nominando quale Coordinatore il Dr. Simone Porricelli, il quale accetta formalmente la nomina apponendo la firma nello spazio sottostante e si impegna a:
 - dare ampia diffusione della notizia della costituzione del Comitato promotore sul territorio di riferimento (area del Parco nazionale del Vesuvio e zone limitrofe)
 - convocare le prossime riunioni del Comitato promotore
 - espletare tutte le formalità necessarie per gli accreditamenti del Bio-Distretto/
Distretto Biologico

Firma del Coordinatore per accettazione nomina

omissis

L.C.S.

Ottaviano (NA), 11/03/2022

Firme

omissis